

NOTA STAMPA

PIETRO SALINI AGLI STATI GENERALI DELL'EXPORT 2021: INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LAVORO, CRESCITA E SVILUPPO DEL SUD ITALIA E DEL MADE IN ITALY

FINANZA, GARANZIE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE ELEMENTI ESSENZIALI PER LA RIPRESA

Marsala, 24 settembre 2021 – “Il PNRR è un grande piano che avrà un impatto importante per il Paese, anche grazie all’impegno del Governo nell’attuazione del programma, laddove sia accompagnato da misure di attuazione e si preveda l’utilizzo di tutte le risorse disponibili, oltre a quelle del PNRR. Servono interventi strutturali più ampi per rendere la ripresa stabile e duratura. Questo vale per tutti i settori che con l’export si trovano ad affrontare la competizione sui mercati globali, come anche per il settore delle costruzioni affetto in Italia da una grave crisi strutturale già prima della pandemia. Per ricostruire il Paese da Nord a Sud serve accelerare con l’attuazione delle condizioni che permettano di mettere a terra i cantieri per realizzare le opere, eliminare i colli di bottiglia che rallentano la ripresa, investire, spendere subito i fondi già a disposizione. È necessario intervenire sul sistema delle garanzie e dotare le imprese di finanza affinché possano operare in modo competitivo sul mercato, con i corretti anticipi e un sistema sano che permetta di effettuare nei contratti la revisione dei prezzi, per compensare il forte incremento del costo delle materie prime che si sta registrando sui mercati”.

Così Pietro Salini, Amministratore Delegato Webuild, intervenendo alla tre giorni degli Stati Generali dell’Export 2021, organizzato da Italian Export Forum con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: occasione di confronto tra operatori del settore, istituzioni e imprese, sullo stato dell’export italiano e sul ruolo delle infrastrutture per la crescita del Paese.

“Serve ripartire dal Sud, area con grandi risorse e grandi talenti, per agganciare la ripresa economica del Paese” ha continuato Salini. “Il Sud ha grande necessità di nuove infrastrutture e qui le opere si possono fare bene con imprese locali, in maniera economicamente vantaggiosa e nel rispetto delle regole, creando un futuro per i giovani e fornendo loro una formazione adeguata che li trattienga in questi luoghi, invece di spingerli a spostarsi altrove, rendendo queste regioni sempre più povere di classe dirigente. Come Gruppo insieme a tutta la filiera di piccole e medie imprese che lavorano con noi da anni, ci mettiamo a disposizione del sistema per realizzare in tempi rapidi le altre opere strategiche che restano da avviare al Sud e nel resto dell’Italia. Parliamo di una filiera italiana che si compone di 7.000 fornitori diretti, di cui oltre 1.700 coinvolti nei 15 grandi progetti al Sud, che rappresenta una eccellenza al mondo nel settore delle costruzioni”.

“Occorre gestire con le istituzioni la scarsità di risorse umane che il mercato sta registrando, non essendo stati fatti investimenti così massivi dagli anni ‘90. Per favorire la ripresa, è importante che la formazione tecnica e universitaria sia al centro delle strategie di sviluppo”, ha continuato Salini. “Come Webuild stiamo accelerando l’assegnazione di borse di studio, collaborazioni con università, stage in azienda, e stiamo pensando di lanciare anche iniziative di formazione professionale. Chi si forma con noi trova opportunità di lavoro anche nei tanti Paesi esteri in cui esportiamo il nostro know, come avviene con l’alta velocità in Texas, uno dei più grandi impianti idroelettrici in Australia (Snowy) e il Grand Paris Express a Parigi”.

Webuild è oggi presente in oltre 50 paesi nel mondo, con un backlog di progetti prevalentemente distribuito in Italia (44%), Nord America (10%), Australia (9%) ed Europa (9%). È oggi presente in oltre 50 Paesi nel mondo ed è leader nel settore della mobilità sostenibile, con un track record che include la costruzione di oltre 13.600 km

di ferrovie e metropolitane e circa 80.300 chilometri di strade e autostrade. Nel Sud Italia, il Gruppo lavora in dieci cantieri aperti e altri cinque stanno per diventare operativi, con 11.000 persone coinvolte, tra lavoratori diretti e indiretti e indotto.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l'89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](https://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Relazioni con i Media (Italia)

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com